

### COMUNICATO STAMPA

“Colgo l’occasione per invitarla a un confronto pubblico in GAD [...] sui temi dell’immigrazione. Forse solo a quel punto si accorgerà che i ferraresi sono stanchi di criminalità...”.

Quindi su cosa dovrebbe vertere il confronto esattamente? Sull’immigrazione o sulla criminalità?

E’ evidente che continuano ad essere temi volutamente sovrapposti, e questa è demagogia, fatta sulle pelle di tante donne e uomini (circa 32.000 i cittadini stranieri in provincia di Ferrara, e 500 richiedenti asilo).

Se la gestione flussi fosse stata quella voluta dai sindacati ci sarebbe stata maggiore partecipazione e collaborazione fra Enti locali, si sarebbe data priorità al sistema SPRAR anziché smantellarlo, non si sarebbero tagliati i servizi.

Il Vicesindaco vuole confrontarsi sui migranti?

Bene, parliamo delle lavoratrici e dei lavoratori stranieri (richiedenti asilo inclusi) in agricoltura. Ma guardiamo anche all’edilizia, alla logistica, al turismo e ristorazione, alle assistenti familiari. Parliamone, e guardiamo alle loro condizioni di lavoro, a quelle regolari e alle situazioni di sfruttamento, alle leggi immigratorie che le favoriscono, rendendo impossibile entrare legalmente nel nostro paese a chi cerca un lavoro e rendendo un’impresa conservare un permesso in un mondo di lavoro precario e saltuario.

Ma questo non interessa, è funzionale ad una retorica che cerca consenso sulla criminalizzazione dello straniero.

Così come non interessa evidentemente, nonostante ci si erga a paladini della legalità, l’illegalità prodotta da datori di lavoro disonesti, che sfruttano le persone danneggiando i datori di lavoro onesti e l’intero tessuto economico e sociale.

Se si vuole parlare davvero di immigrazione e di sistema di accoglienza si smetta di farlo infilando una serie di slogan vuoti e si provi a guardare alla realtà e alla complessità delle cose. E soprattutto si guardi alla vita delle persone, che con buona pace del Vicesindaco sono continuati ad arrivare e a vivere nella nostra città.

Francesca Battista  
Segreteria Confederale CGIL Ferrara

Ferrara, 23 maggio 2021